

Germania *Notizie*

Informazioni per la stampa

N. 2 - febbraio 2008

Periodico dell'Ente Nazionale Germanico per il Turismo
Direttore Responsabile: Bernd J. Gerversmann • Anno XXII - n. 2 - mese 02/2008

NOTA: articoli liberamente
riproducibili • ulteriori informazioni
e immagini disponibili su richiesta •
sito web per scaricare foto:
www.images-dzt.de • per altre
notizie d'attualità sulla Germania:
[www.viaggivacanze.info/
agenzia_stampa/agenzia_it.htm](http://www.viaggivacanze.info/agenzia_stampa/agenzia_it.htm)

**Indirizzo da indicare ai lettori
per informazioni al pubblico:**

Germania Turismo
C. P. 10009 - 20110 Milano
tel. 02-8474.4444
fax 02-2820807
e-mail: gntomil@d-z-t.com
www.vacanzeingermania.com

Sommario

- pag. 2 Con l'ecobollino nelle città tedesche
- pag. 3 La Baviera di sangue blu
- pag. 4 I luoghi del design in Germania
- pag. 5 Case di Lubeca • Gourmet a 3 stelle
- pag. 6 Alloggiare nei castelli • Berlino ebraica

Freschi di stampa

L'Ente Nazionale Germanico per il Turismo distribuirà alla BIT le edizioni aggiornate delle sue pubblicazioni in italiano. Tra queste la brochure a colori "Germania tutta da scoprire" che offre molti spunti culturali e naturalistici. Disponibili, tra l'altro, una nuova cartina della Germania corredata di informazioni in inglese e la brochure "Castelli, parchi e giardini" dedicata al tema che la Germania ha scelto per il 2008; all'interno sono indicati concerti, mostre ed eventi ospitati dalle varie strutture. I dépliant sono gratuiti e vanno richiesti a: Germania Turismo, tel. 02-84744444, gntomil@d-z-t.com.

Con l'ecobollino nelle città tedesche

Come a Milano e in varie metropoli europee, anche gli automobilisti stranieri in visita nelle principali città tedesche hanno ora l'obbligo di munirsi di un ecobollino per entrare nei centri storici e in alcune zone ambientali protette. La "Umweltplakette", o bollino ecologico, è d'obbligo già dal 1° gennaio 2008 a Berlino, Colonia e Hannover, mentre sarà necessaria a Mannheim, Stoccarda e Tubinga dal prossimo 1° marzo e a Monaco dal 1° ottobre. A Norimberga si circola ancora liberamente fino al 1° gennaio 2009, a Friburgo fino all'inizio del 2010. Altre città, tra cui Dresda, Düsseldorf, Lipsia e Francoforte, devono ancora stabilire la loro data per l'entrata in vigore del contrassegno ambientale a partire da quest'anno o in quelli successivi.

Le auto circolanti sono state divise in 4 categorie di emissioni:

- 1 - senza contrassegno: veicoli a benzina non catalizzati, diesel Euro 1 o inferiori
- 2 - bollino rosso: diesel euro 2 o Euro 1 con filtro antiparticolato
- 3 - bollino giallo: diesel Euro 3 o Euro 2 con filtro antiparticolato
- 4 - bollino verde: diesel Euro 4 o 3 con filtro antiparticolato e veicoli a benzina da Euro 1 a Euro 4

Alle auto di categoria 1 è vietato transitare nelle zone protette, quelle di categoria 2 e 3 possono circolare fino al 2010, mentre la categoria 4 entra senza limiti; per i contravventori, compresi vetture straniere, TIR e autobus, è prevista una multa di 40 euro. I bollini ecologici possono essere acquistati in Italia prima della partenza al prezzo di 24,90 euro presso i centri di revisione DEKRA (www.dekraitalia.it), oppure online attraverso il sito plurilingue www.umwelt-plakette.de/sprachauswahl_foreignshop.php. In Germania non sono in vendita dai giornali o nelle tabaccherie come in Italia, bensì presso i centri tecnici di certificazione TÜV e le officine di categoria autorizzate, dove occorre presentarsi con il veicolo e i relativi documenti. Ulteriori informazioni sulla Umweltplakette sono disponibili sul sito www.umwelt-plakette.de.

La Baviera di sangue blu

I bavaresi hanno sempre avuto un'autentica passione per la nobiltà. Le vicende dei personaggi di sangue blu come il mitico re Ludwig II di Baviera, ma anche dei discendenti odierni delle famiglie bavaresi più blasonate continuano a riempire le pagine delle riviste di attualità tedesche, sebbene la nobiltà sia stata ufficialmente abolita nel marzo del 1919. Non è dunque un caso se l'expo regionale del 2008, organizzata dal ministero bavarese per le scienze e l'arte e dalla Haus der Bayerischen Geschichte (Casa della storia bavarese), ha scelto come tema "Adel in Bayern" (nobiltà in Baviera). In programma dal 23 aprile al 5 ottobre, la mostra prevede due sedi: il castello di Hohenaschau a est di Monaco, nell'area del lago Chiemsee, e il Lokschuppen della vicina Rosenheim, un vecchio deposito di locomotive trasformato da tempo in centro espositivo. Più di 400 reperti provenienti da collezioni private e musei non solo tedeschi illustreranno il ruolo politico, sociale e culturale della nobiltà dal medioevo ad oggi. Se nel 1822 erano circa 1400 le famiglie nobili residenti in Baviera, ancor oggi sono molti i loro discendenti impegnati nei campi più disparati come l'industria, l'agricoltura, la finanza, il settore alberghiero e quello culturale. Tra i fiori all'occhiello della nobiltà bavarese si distingue la principessa Gloria von Thurn und Taxis che a Schloss Emmeram, la maestosa residenza di famiglia a Regensburg, organizza da sei anni un festival culturale estivo di prestigio. Quest'anno si tiene dall'11 al 20 luglio; il cartellone prevede tra l'altro la "Carmen" di Bizet con il celebre soprano Montserrat Caballé e un concerto della nostalgica Palastorchester di Max Raabe. La mostra sulla nobiltà bavarese offre ai visitatori gli splendidi interni del castello di Hohenaschau, passato di mano più volte dal 1500 ad oggi; come si evince dai dipinti e dai reperti esposti, i suoi inquilini hanno sempre svolto ruoli importanti nelle istituzioni bavaresi. A Rosenheim, invece, si possono tra l'altro ammirare pregevoli corazze provenienti dall'armeria di Hohenaschau. Info: Germania Turismo, tel. 02-84744444, gntomil@d-z-t.com, www.vacanzeingermania.com.

I luoghi del design in Germania

Da qualche anno design e architettura sono diventati ovunque discipline di grande richiamo, facendo dei loro guru come Renzo Piano o Philippe Starck autentici personaggi da copertina. Non va però dimenticato che il design odierno discende dal movimento del Bauhaus, fondato nel 1919 da Walter Gropius nella città tedesca di Weimar (www.bauhaus.de). E mentre Berlino oggi è considerata uno dei più spettacolari laboratori mondiali di architettura contemporanea, il design vanta alcuni luoghi d'eccellenza sparsi in tutta la Germania. Uno di questi è la Foresta Nera, alla cui estremità meridionale, vicino al confine con Basilea e la Svizzera, merita una visita il Vitra Design Museum (www.design-museum.de) allestito nell'omonima fabbrica di mobili. Eccezionali sia gli architetti che hanno contribuito a progettare il complesso produttivo e museale (tra gli altri, Frank O. Gehry, Zaha Hadid e Alvaro Siza), sia la collezione di sedie e poltrone dei più grandi designer mondiali del XIX e XX secolo raccolte dal proprietario dell'impresa Rolf Fehlbaum. Sempre nella Foresta Nera, sorprende lo show-room futurista che l'industria di sanitari Duravit (www.duravit.de) ha fatto realizzare da Philippe Starck a Hornberg, un villaggio di case a graticcio immerso nel verde. Un altro centro singolare è il Red Dot Design Museum (www.red-dot.de) in una ex miniera di Essen, nella Ruhr. Qui vengono presentati in un'area espositiva di oltre 4.000mq più di mille prodotti industriali provenienti da tutto il mondo, dagli orologi alle automobili. Ogni pezzo esposto si fregia del *red dot design award*, un riconoscimento internazionale sotto forma di punto rosso che indica gli oggetti dal design più riuscito e funzionale. Di grande richiamo anche il MARTa (www.marta-herford.de) di Herford in Westfalia, una singolare struttura architettonica fatta di 180.000 mattoni rossi che porta anch'essa la firma inconfondibile di Frank O. Gehry. La parte museale, curata dal direttore artistico Jan Hoet, è dedicata perlopiù alla locale industria del mobile, ma documenta al tempo stesso l'inesauribile creatività dei designer odierni.

Case di Lubeca

Conosciuta soprattutto come antica città marinara della Lega Anseatica, Lubeca vanta anche due personaggi testimonial d'eccezione. Uno è lo scrittore Thomas Mann, autore del celebre romanzo "I Buddenbrook", l'altro il politico Willy Brandt che proprio a Lubeca, sua città natale, iniziò giovanissimo a impegnarsi per la democrazia e la giustizia sociale. Da pochi mesi la sua casa natale al n. 21 della Königstrasse (www.willy-brandt-luebeck.de) è stata trasformata in un interessante museo che oltre alla vita dello statista documenta la storia tedesca ed europea del XX secolo. La Buddenbrookhaus in Mengstrasse 4 (www.buddenbrookhaus.de, sito in tedesco), una graziosa palazzina dove Thomas Mann trascorse la sua infanzia, celebra nel 2008 il 250° anniversario della sua costruzione e dal 25 maggio al 30 agosto ospiterà una mostra sulla vita borghese nell'Ottocento. Info su Lubeca: tel. 0049-185-882233, www.luebeck-tourismus.de.

Gourmet a 3 stelle

La gastronomia tedesca sta facendo passi da gigante. Lo testimonia il fatto che la guida Michelin della Germania nel 2008 annovera ben nove chef a tre stelle, conquistando così il secondo posto in Europa dopo la Francia e precedendo la Spagna che occupa il 3° posto. Tre le new entries di quest'anno ai vertici della cucina stellare tedesca: Claus-Peter Lumpp del ristorante Bareiss di Baiersbronn (www.bareiss.com), Juan Amador dell'Amador di Francoforte (www.restaurant-amador.de) e Klaus Erfort del Gästehaus di Saarbrücken (www.gaestehaus-erfort.de). Tra le altre star della gastronomia spicca Dieter Müller dell'omonimo ristorante allestito nel castello-albergo di Lerbach presso Bergisch-Gladbach (www.schlosshotel-lerbach.de), fresco di restauri e circondato da un parco di 28 ettari. La specialità di Müller più apprezzata dai gourmet è il menu "Amuse bouche", composto da 5 portate per un insieme di 19 assaggi ispirati alla cucina di tutto il mondo; eccezionale anche la scelta di formaggi artigianali.

Alloggiare nei castelli

La Ringhotels, una delle maggiori catene alberghiere tedesche, che annovera 130 accoglienti hotel di tradizione sparsi capillarmente in tutta la Germania (ad eccezione di 2 strutture ubicate in Austria), ha inserito nella sua directory per il 2008 sei castelli-albergo contrassegnati dal marchio Gast im Schloss. A questa associazione appartengono alcuni affascinanti manieri storici trasformati dai proprietari in residenze di charme, come il castello di Waldeck che domina l'Edersee, vicino a Kassel. Di notevole fascino anche l'elegante Schloss Lütgenhof nei pressi di Lubeca, dotato di un rinomato ristorante, un grande parco e una spa con sauna, idromassaggio, piscina e trattamenti ayurvedici. Molti Ringhotels propongono soggiorni a tema per 2 o più giorni dedicati a golf, cicloturismo, degustazioni gastronomiche, passeggiate tra i vigneti, visite culturali e altre attività. Info: tel. 0049-89-45870320 o www.ringhotels.de.

Berlino ebraica

Da quando nel 1989 è caduto il Muro e Berlino si è poco a poco trasformata in una delle capitali più affascinanti e vivaci del mondo, anche molti luoghi storici cancellati dalle vicende del XX secolo sono tornati a nuova vita. È il caso della Berlino ebraica, alla quale lo Jüdisches Museum (museo ebraico) dedica una nuova miniguia in tedesco e inglese. Oltre ai vecchi luoghi ripristinati come la sinagoga dalla cupola dorata nella Oranienburger Strasse, vi sono elencati e descritti i nuovi simboli della comunità ebraica, tra cui lo stesso museo ebraico a Kreuzberg, impressionante esempio d'architettura contemporanea di Daniel Libeskind, e l'altrettanto grandioso monumento di Peter Eisenmann che ricorda le vittime dell'Olocausto a pochi passi dalla Porta di Brandeburgo. Molti anche i suggerimenti pratici, dalle passeggiate alla scoperta dei luoghi più significativi ai teatri, ristoranti e caffè di tradizione ebraica. La brochure è disponibile presso l'ufficio del turismo berlinese; info: tel. 0049-30-250025, www.visitberlin.de.

INDIRIZZI UTILI

per il pubblico e il trade
(recapiti da pubblicare):

Ente Nazionale Germanico per il Turismo
Tel. 02-8474.4444 - Fax 02-2891449/2820807
gntomil@d-z-t.com

per la stampa:

Centro del Turismo
Viale Brianza, 33 - 20127 Milano
Tel. 02-6694202/345 - Fax 02-6694639
press@centrodelturismo.it

siti internet:

www.vacanzeingermania.com - www.germany-tourism.de